

L'uomo camaleonte: persone mimetizzate nell'ambiente



I sorprendenti esperimenti artistici di tre fotografi che fondono i soggetti umani con la realtà

Sparire. Nascondere. Mimetizzare. Tre fotografi artisti giocano con i colori, camuffando le persone nell'ambiente. Una ricerca che ha molti sensi profondi, o forse nessuno. Ma che di sicuro, anche al solo livello estetico, imbroglia l'occhio e attrae l'attenzione.

[Bence Bakonyi](#) è un fotografo ungherese. Nel suo lavoro *Transform* ha fotografato persone vestendole con i vestiti del colore dello sfondo. Il critico Missetics Mátyás ha scritto di lui: «Le sue foto rappresentano i simboli della libertà, dell'ariosità; sono in un certo qual senso una transustanziazione. Pur con la loro estetica giovane e contemporanea, ci restituiscono interpretazioni profonde e multiple, grazie alla fusione di corpo e mente e alla fusione dell'elemento umano nel paesaggio». Ecco alcuni esempi (oltre a quello sopra) dei suoi camaleonti umani:



Anche [Desiree Palmen](#), artista olandese che vive tra Rotterdam e Berlino, gioca con la sparizione mimetica delle persone ritratte. Per ogni scatto deve realizzare costumi speciali con precisione assoluta. Le sue serie si intitolano *Public Space Camouflage* e *Surveillance Camera Camouflage*:



Il terzo artista che abbiamo scelto è il cinese [Liu Bolin](#). Originario di Shandong, nato nel 1973, vive a Pechino e le sue foto sono famose nel mondo:



[link all'articolo](#)